



Chiasso, 11 aprile 2018
Ris. mun. 501 / 10 aprile 2018

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 11
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 5 / 2018 -----
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 275'000.-- (FRANCHI DUECENTOSETTAN-
TACINQUEMILA) PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURA-
ZIONE DELLO STAND DI TIRO DELLA ROVAGINA -----

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 C h i a s s o

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Introduzione

Lo stand di tiro della Rovagina, che data del 1965, dispone di 20 bersagli per il tiro a 300 m, 10 bersagli per il tiro a 50 m e 10 bersagli per il tiro a 25 m.

Negli oltre cinquant'anni di vita della struttura, il Comune, sulla base di una Convenzione sottoscritta nel 1970 con la società "Liberi Tiratori" di Chiasso, ha garantito una regolare manutenzione corrente, mentre non sono mai stati intrapresi lavori importanti di ristrutturazione e di adattamento degli spazi interni rispetto alle esigenze, nel frattempo mutate, per quanto attiene, sia alla funzionalità dell'impianto, sia alle diverse legislazioni di riferimento, in particolare quella del 2016.

I lavori di una certa rilevanza eseguiti presso lo stand di tiro sono stati quelli concernenti la costruzione di un parapioiettili artificiale, il risanamento fonico del poligono di tiro a 300 m tramite la posa di tunnel fonoassorbenti, il risanamento del terreno presso la vecchia butte della Rovagina, realizzati nei primi anni 2000, nonché l'aggiornamento dell'impiantistica riferita ai bersagli ed ai cassoni parapioiettili presso lo stand di tiro a 300 m, messi in atto recentemente.

La struttura mostra ora tutti i segni di usura, che hanno già parzialmente compromesso l'agibilità dello stand di tiro a 300 m, tant'è che per la corrente stagione, a seguito dello stacco di parte del soffitto ribassato, vi sono unicamente 6 linee di tiro in funzione, munite di una protezione fonica provvisoria, sulla base di una deroga concessa dalla Sezione cantonale del militare e della protezione della popolazione.

L'attività presso lo stand è giocoforza molto limitata.

Sulla struttura grava un ordine di risanamento fonico da parte dell'autorità cantonale, a cui occorre dar seguito senza ulteriori indugi.

D'altro canto, a' sensi dell'Ordinanza sui siti inquinati (Ositi), occorrerà analizzare anche la situazione concernente i paraproyettili dello stand a 25 m e 50 m, in particolare per i pallini di piombo.

Altri aspetti problematici risiedono nel fatto che il tetto in fibrocemento (eternit) lamenta perdite puntuali con conseguente degrado delle strutture sottostanti; le parti in cemento armato sono in generale ammalorate con ferri d'armatura a vista; i serramenti sono vetusti e mal funzionanti; i servizi igienici risultano sottodimensionati ed obsoleti a tal punto che il mese scorso a causa della rottura di un tubazione presso un servizio igienico si è avuta una fuoriuscita d'acqua; l'accessibilità a persone disabili non è garantita e la struttura necessita di miglioramenti anche dal punto di vista della sicurezza per il dispositivo anti-intrusione e per la garanzia del deposito armi e munizioni.

Va inoltre considerato l'annoso problema della mancanza di parcheggi, con conseguente intasamento delle strade limitrofe all'impianto di tiro, in occasione delle giornate di tiro.

Premesso che nel 1906 a Chiasso ha avuto luogo il primo tiro cantonale apolitico in cui vennero superate le antiche divisioni e le società di tiro persero la funzione di propaganda e d'azione politica, il senso di intervenire mediante la ristrutturazione di cui si discute, sta nel dato di fatto che a fronte dei cambiamenti della legislazione avvenuti, da un paio d'anni, tutti gli stand di tiro sono confrontati con la necessità d'intervento.

Lo stand di tiro della Rovagina costituisce inoltre una riserva strategica per tutto il Mendrisiotto, nel senso che dapprima il Cantone da parte sua conosce e condivide il progetto di ristrutturazione e secondariamente con lettera del 28 giugno 2017 ha attestato come il poligono della Rovagina è considerato d'importanza regionale, sia oggi, sia nella futura pianificazione cantonale.

E ciò pur in presenza di altre strutture sul territorio distrettuale, che tuttavia da un lato sono più contenute quanto a prestazioni e dimensioni e dall'altro, quando sono paragonabili, manifestano difficoltà sul piano della logistica, che la Rovagina non denota.

Infatti, sia le società di tiro che da sempre usufruiscono dello stand, come la Liberi Tiratori di Chiasso, sorta nel 1884 dalla Tiratori di campagna del 1876, che a sua volta era sorta dalla società di tiro chiassese del 1831 con il nome di Avanguardia del Ticino, o come la Balernitana, nata nel 1938, sia coloro che sono astretti per un motivo o per l'altro all'obbligo del tiro, sono grati di non doversi sobbarcare trasferte, che nel nostro Cantone costituiscono spesso un'incognita e un dispendio di tempo ed energia, che potrebbero essere meglio riposti, usufruendo della vicinanza di una struttura alla Rovagina.

In questo senso, anche la polizia comunale, anziché doversi spostare come è costretta a fare oggi, potrà esercitarsi nelle immediate vicinanze.

Non va infine trascurato che il tiro al bersaglio è uno sport che attrae diversi appassionati, o che le ultime Olimpiadi hanno dato soddisfazione al nostro Paese.

Studio preliminare

Sulla scorta delle suesposte considerazioni, che attestano come la struttura non risulti conforme alle esigenze in fatto di sicurezza, di protezione del suolo e per una quota parte di inquinamento fonico, il Municipio ad inizio 2016 ha conferito mandato a due studi d'architettura di elaborare uno studio preliminare, volto a permettere una valutazione realistica delle possibilità d'intervento presso lo stand esistente, onde adeguare la situazione odierna alle normative in vigore (sicurezza e fonica), e migliorare nel contempo le capacità gestionali e di utilizzo dello stabile.

Dallo studio, è emerso che gli interventi improcrastinabili e che soddisfano le esigenze legislative e tecniche odierne da eseguire sono i seguenti:

- ✓ Settore del poligono per tiro a 300 m: risanamento del tetto con innalzamento quota per eliminare ostacoli di percorso, riorganizzazione degli spazi interni, elementi anti-intrusione, miglioramento della struttura acustica per recuperare 4 decibel, infrastruttura tecnica di tiro invariata;
- ✓ Settore del poligono per tiro a 50 m: risanamento del tetto, abbassamento quota pavimento per disabili, riorganizzazione degli spazi interni, elementi anti-intrusione, miglioramento della struttura acustica, infrastruttura tecnica di tiro invariata;
- ✓ Settore del poligono per tiro a 25 m: riorganizzazione degli spazi interni, elementi anti-intrusione, miglioramento della struttura acustica, infrastruttura tecnica di tiro invariata e risanamento parapioiettili;
- ✓ Rifacimento servizi igienici, riorganizzazione spazi tecnici, formazione di nuovi 24 posteggi, ove oggi sorge il capanno ad uso della squadra forestale, nuovo ballatoio e montacarichi tra l'area dei posteggi e lo stesso ballatoio.

Sono state tralasciate, siccome non indispensabili, le opzioni in cui s'ipotizzava l'inserimento di un ulteriore settore per il tiro a 100 m, quella del settore adibito al tiro nell'ambito della patente per la caccia, quella di una possibile realizzazione di un settore del poligono di tiro da 50 m, 25 m e 10 m indoor, ossia completamente chiuso, munito di ventilazione.

In base alle risultanze della procedura di consultazione promossa con i Municipi dei Comuni appartenenti al comprensorio di tiro della Rovagina (Balerna, Breggia, Coldrerio, Morbio Inferiore, Novazzano, Vacallo), sentito il parere positivo della Sezione cantonale del militare e della protezione della popolazione, nonché delle summenzionate società di tiro facenti capo allo stand della Rovagina, il Municipio ha risolto di dar seguito a livello progettuale a quanto indicato sopra.

L'importo globale di spesa è stimato in fr. 2'500'000.--.

Onorari

Sulla base di offerte indicative, vengono qui esposti di seguito gli importi suddivisi per singolo professionista, attinenti alle fasi del progetto di massima, progetto definitivo e del progetto di pubblicazione. Gli onorari relativi alla fase esecutiva saranno contemplati invece nella successiva richiesta di credito realizzativo dell'opera.

➤ Architetto	fr.	112'000.--
➤ Ingegnere fonico	fr.	60'000.--
➤ Consulente elettrotecnico ed esperto antincendio	fr.	25'000.--
➤ Ingegnere fisico della costruzione e termoclimatico	fr.	20'000.--
➤ Ingegnere ambientale Ositi	fr.	15'000.--
➤ Diversi e imprevisti (10 %)	fr.	23'000.--
➤ IVA (7.7 %)	fr.	19'635.--
Totale arrotondato	fr.	275'000.--

Le prestazioni da ingegnere fonico risultano elevate, in quanto oltre alle valutazioni dei livelli fonici attuali tramite uno specifico programma sviluppato ad hoc, occorre valutare l'effetto dell'implementazione di possibili interventi costruttivi attraverso misurazioni da effettuare anche in loco.

Il riparto comunale degli oneri, al netto dei sussidi di pertinenza cantonale che potranno essere definiti una volta elaborato il progetto, avverrà proporzionalmente alla popolazione tra i Comuni appartenenti al comprensorio di tiro, conformemente alle direttive d'applicazione delle Ordinanze federali sugli impianti di tiro, in vigore dal 2014.

Relazione con il Piano degli investimenti 2017 – 2021

L'intervento, relativo alla ristrutturazione dello stand di tiro della Rovagina era stato inserito nel piano degli investimenti per un importo pari a fr. 3'400'000.--. Questa valutazione viene ora corretta in fr. 2'500'000.--.

Il testo del presente messaggio municipale viene inoltre trasmesso in copia a ciascun Esecutivo dei Comuni del comprensorio per informazione.

Pertanto, restando a vostra disposizione per ulteriori ragguagli che riterrete utili e necessari, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. E' AUTORIZZATA L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STAND DI TIRO DELLA ROVAGINA. -----
2. PER IL RELATIVO FINANZIAMENTO E' CONCESSO UN CREDITO DI FR. 275'000.-- (FRANCHI DUECENTOSETTANTACINQUEMILA) DA CARICARE AL CONTO N. 503. -----
3. LE PARTECIPAZIONI DEI COMUNI DEL COMPENSORIO E I CONTRIBUTI CANTONALI ANDRANNO IN DIMINUZIONE DELL'INVESTIMENTO. -----
4. IL CREDITO CONCESSO E' ADEGUATO ALLE VARIAZIONI DEGLI INDICI DI COSTO E AGLI AUMENTI DEI COSTI DI COSTRUZIONE. -----
5. IL CREDITO E' DA UTILIZZARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2019. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrigoni



Umberto Balzaretti